

Riaperta la chiesa della “Madonnina”

Dopo la tempesta, il sereno. La terribile tromba d'aria che, la notte tra il 14 ed il 15 settembre scorso, distrusse la piccola chiesetta di Sant'Agostino, scoperchiando il tetto e riducendo a nulla il grande tendone bianco delle celebrazioni, è solo un brutto ricordo.

Mercoledì 1 novembre, infatti, la chiesetta della “Madonnina” delle Lacrime (che nel frattempo accoglieva i fedeli nella piccola cappella degli ex voto) ha riaperto i battenti con una solenne celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo Grillo, il quale ha voluto festeggiare il completamento dei lavori di restauro con i tanti fedeli presenti.

Commosse anche le parole di Don Elio, parroco di Pantano, che nel suo intervento ha espresso gratitudine verso i tanti che si sono impegnati nella ristrutturazione, nella preghiera e nella fede, facendo dimenticare il passato e facendo riflettere sul fatto di quanto la chiesetta sia cara alla Vergine, come lo sono anche i suoi tanti fedeli.

Un ulteriore raggio di speranza è uscito poi dalle parole dell'Assessore alle politiche agricole della Regione Lazio, dott.ssa Daniela Valentini, che, alla fine della celebrazione, ha confermato l'imminente accordo tra Regione e Diocesi per il passaggio di proprietà dei terreni ARSIAL, in vista della costruzione del tanto desiderato Santuario.

La “Madonnina” delle Lacrime ha un grande progetto per Civitavecchia – ha commentato monsignor Grillo nella sua omelia - . Il grande Giovanni Paolo II - ha continuato il Vescovo - era molto legato a Maria e a questa statua. Per me è come una specie di miracolo, se dopo dodici anni finalmente qualcuno in Regione si è accorto di Pantano, allestendo anche il terreno per il futuro Santuario. Si avvicina così la strada della sua costruzione, proprio come chiedeva il Santo Padre.

Matteo Marinaro